

Rassegna del 27/11/2013

TIRRENO PONTEDERA - A caccia dei compagni di scuola - ...	1
TIRRENO PONTEDERA - LITE PER UN POSTEGGIO "Lei non sa chi sono io": la frase le costa una denuncia - ...	2
TIRRENO PONTEDERA - Si drogano e poi rubano il rame dai cavi elettrici - ...	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Baruffa per un parcheggio: denunciata una 73enne - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Seconda categoria Red Devils: addio primato Fabbrica, solo un pari - ...	5

➔ A CACCIA DEGLI EX COMPAGNI DI SCUOLA

► CALCINAIA

La foto ritrae la classe 3^aC anno scolastico 1984/1985 della scuola media di Fornacette. Se qualcuno si riconosce in questa immagine e ha voglia di tornare indietro a quei giorni, Pietro, uno di loro, sta pensando di organizzare una sorta di "rimpatriata" tra compagni di classe. La cena si dovrebbe svolgere a dicembre o a gennaio, quindi c'è poco tempo. Chi è interessato può telefonare al 345-0809131 (dopo le 17).



LITE PER UN POSTEGGIO

“Lei non sa chi sono io”: la frase le costa una denuncia

► PONTEDERA

La famosa frase “Lei non sa chi sono io...” non ha certo aiutato una donna di Calcinaiia che è stata protagonista di un violento litigio scoppiato, il giorno del primo novembre, nel parcheggio del cimitero. Anzi, alla fine le ha complicato la vita. Era quello un giorno particolare, con l’inevitabile caos di macchine parcheggiate davanti ai cimiteri come succede nei periodi delle ricorrenze dei santi e dei defunti.

Due auto si sono toccate durante una manovra con danni abbastanza limitati.

Ma questo non ha impedito agli automobilisti di mettersi a litigare. Tanto che per riportare la calma è stato necessario l’intervento di una pattuglia della Municipale. E neppure l’arrivo degli agenti, almeno nelle fasi iniziali, è stato di grande aiuto perché i litiganti hanno continuato a dirsele di tutti i colori.

La moglie di uno degli autisti, quella del “Lei non sa chi sono io...”, alla fine è stata denunciata per offese, minacce e per essersi rifiutata di fornire le generalità ad un pubblico ufficiale.

Inizialmente la donna, una pensionata di Calcinaiia, ha pure giocato la carta del nome falso dicendo di chiamarsi Carolina Alfonsi.

Ecco come trasformare un banale incidente in una vicenda che avrà conseguenze giudiziarie con tanto di spese legali e denunce.

Al momento la controparte, il conducente dell’altra macchina coinvolta nel banale incidente nel parcheggio, si è riservata di presentare un’altra querela per le offese e le minacce ricevute durante il litigio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Si drogano e poi rubano il rame dai cavi elettrici

Blitz dei carabinieri nel cantiere della nuova Bcc di Fornacette a Santa Croce I ladri sorpresi in flagranza, uno riesce a fuggire l'altro viene fermato

► SANTA CROCE SULL'ARNO

In due sono entrati, durante la notte, nella filiale in costruzione della Banca di Credito cooperativo di Fornacette a Santa Croce sull'Arno.

Forse erano tossicodipendenti: per terra, infatti, sono state trovate alcune siringhe e un pentolino per scaldare l'eroina. A dare l'allarme sono stati alcuni cittadini che abitano nelle vicinanze della banca, in una delle piazze principali di Santa Croce. Sentivano rumori strani, così hanno deciso di chiamare i carabinieri. Dopo essersi drogati i due uomini, a quanto è stato possibile ricostruire, hanno cominciato a tagliare i cavi degli impianti elettrici che sono già stati installati all'interno dell'istituto di credito.

In questo modo pensavano di ricavare il rame dai cavi che sono stati staccati e tagliati causando così un grave danno all'istituto di credito che sta realizzando nuovi sportelli per aprirli all'inizio dell'anno prossimo. Pezzi di rame che avevano cominciato a mettere all'interno di alcuni sacchi di plastica poi trovati dai carabinieri e sequestrati.

Alle 7 di ieri mattina, infatti, quando i cittadini hanno dato l'allarme, sono intervenuti i ca-

rabinieri della compagnia di San Miniato.

Uno dei ladri sarebbe riuscito a fuggire: è stato inseguito ma si è dileguato. Uno, invece, è stato fermato all'interno dell'area del cantiere e pare sia stato arrestato.

Dell'episodio i carabinieri non hanno fornito notizie: è probabile che siano in corso ulteriori indagini per risalire all'altro uomo che ha compiuto il furto.

I danni causati alla banca sono stati di alcune migliaia di euro e, ovviamente, rallenteranno i lavori.

I primi rumori provenire dall'interno del cantiere i vicini di casa li hanno sentiti già alle 5 del mattino. Inizialmente però non era chiaro chi li stesse facendo e soprattutto se fossero opera dei ladri.

Con il passare dei minuti i cittadini si sono resi conto che c'era qualcosa di sospetto e hanno chiesto l'intervento delle forze dell'ordine.

La segnalazione tempestiva ha permesso almeno di sventare il furto e di impedire che i ladri smontassero un'altra parte dell'impianto, anche se dai fili che hanno danneggiato, stando a quanto è stato spiegato, il rame ricavato è stato alquanto limitato. (s.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Carabinieri con del rame rubato (foto d'archivio)



AL CIMITERO ANZIANA FORNISCE UN FALSO NOME

Baruffa per un parcheggio: denunciata una 73enne

“LEI NON SA chi sono io”. Con questa e altre frasi, ben più gravi secondo la ricostruzione della polizia municipale di Pontedera, si è rivolta agli agenti di una pattuglia una signora di 73 anni residente a Calcinaia, denunciata poi per oltraggio, minacce, dichiarazioni false e rifiuto di identificazione. Il fatto è avvenuto lo scorso 1 novembre nella zona dei cimiteri di Pontedera, in quel giorno particolarmente affollata per la commemorazione dei defunti. Due auto, nel tentativo reciproco di fare manovra nel parcheggio, vengono a contatto. Niente di grave ma tra i rispettivi conducenti e passeggeri si accende uno scontro verbale. Per sedarlo interviene una pattuglia della municipale che era di servizio in zona. Tra le due coppie di “contendenti” volano parole grosse e anche gli agenti ne sono bersagli. Particolarmente esagitata è la 73enne di Calcinaia, che oltre ad apostrofare gli agenti, si rifiuta di dichiarare il proprio nome e di mostrare i documenti.

Alla fine dice di chiamarsi Carolina Alfonsi ma poi, dopo una serie di controlli, risulta essere una identità falsa. Da qui la denuncia della polizia municipale per dichiarazioni mendaci, rifiuto di identificazione, oltraggio e minacce a pubblico ufficiale. Anche la coppia che occupava l'altro auto si è riservata di sporgere querela.



Seconda categoria**Red Devils:
addio primato
Fabbrica,
solo un pari**

UNA GIORNATA col segno meno per le pisane della Seconda categoria. Perde il primato il Red Devils Castelfranco, l'Orentano si allontana dalla vetta, mentre il Fabbrica mantiene il primo posto ma non va oltre il pari sul campo del Tirrenia terzultimo. Questi i motivi principali dell'undicesima giornata. Nel girone B i Diavoli Rossi di Carli sono puniti da due episodi nel big match contro il Candeglia Portalborgo, terzo. Nello stesso girone non riesce a uscire dalla zona play-out lo Spas Staffoli che domenica ha pareggiato in casa contro il Giovani Via Nova. Otto punti in classifica in 11 partite sono pochi e le ultime sono sotto di soli due punti. Nel girone C patatrac interno dell'Orentano che nel recupero si fa infilare in contropiede e subisce una sconfitta immeritata. Nel girone E il Fabbrica non riesce a vincere sul campo del Tirrenia, ma mantiene la testa solitaria. Non è bastato il gol del vantaggio con Ivone, sempre più leader. Scoppiettante il derby capannoiese tra la Belvedere e SelvaCapannoli che continuano la loro corsa in zona play dietro la capolista Fabbrica. Bello anche il pareggio (2-2) tra le matricole Atletico Forcoli e Fornacette Casarosa. Uno dei protagonisti dell'incontro è stato Sarais dell'Atletico che ha segnato una doppietta. Il Capanne pareggia in casa contro il Laiatico e mette un altro mattoncino nella risalita dopo un avvio deludente. Il Casteldelbosco, invece, ha perso solo nel finale a San Giuliano dove avrebbe meritato di più. Nel girone F finisce a reti bianche il derby tra Casale e Saline, bella vittoria del Castelnuovo sul campo del Valpiana e scialbo pari del Pomaranace contro Riotorto.

